

CAMPIONATI DI CALCIO 1932-33 - XII

# I.G.C. VIGEVANESE

Lo sport del calcio ha preso lungo sviluppo a Vigevano nell'immediato dopoguerra. I « Vigevanesi » e poi lo « Sport Club », furono le squadre che, sul vecchio campo della Fiera, disputarono le prime partite amichevoli con squadre, specialmente della vicina Milano, diffondendo fra i giovani la passione per questo sport.

Ma solo più tardi, nel 1922, con la costituzione del « Giovani Calciatori Vigevanesi », la nostra città ebbe per la prima volta una squadra federata e partecipante ai campionati nazionali. Gli sportivi vigevanesi prendano ancora le antiche partec con il « Casteggio », il « Minerva » ed il « Voghera », ed i nomi dei vecchi giocatori bianco-celesti quali Mareschi, Besana, Florio, Da Sacco, Scaringi, Brichetti, Masera, Neochi, Bay, ecc. La giovane società a poco a poco si è fatta strada imponendosi come la miglior squadra della provincia di Pavia. Ha vinto due volte il torneo lombardo di Consolazione nel 1929 ed il campionato di terza e di seconda divisione. Ma questo non doveva bastare per una città sportiva ed industriosa quale Vigevano e con l'annata calcistica 1930-31 i « Giovani » disputarono un campionato meraviglioso di 1 divisione, vincendo poi le finali di prima divisione e partavano in Nazionale B.

Il debutto della loro presenza non poteva essere più lusinghiero; terminava infatti il campionato al quarto posto in classifica e veniva definita la rivelazione dell'annata.

Fu l'anno della memorabile partita vittoriosa sul campo quando sembrava che quell'itinerario a battenti dovesse conquistare il primo posto in graduatoria. L'anno nel quale, allenatore Hayen, l'indico metteva in luce una pattuglia di giovani tra i quali primo, il voltino e tecnico Sala, che poi doveva passare al « Genova » nella stagione successiva.

Come assai spesso accade a squadre che, appena promesse giocano, per forza precipua d'entusiasmo, un campionato rivelazione, nell'anno successivo (1932-33) i « Giovani Calciatori » non seppero mantenere le bellissime promesse fatte nella stagione pre-

cedente. Così, dopo un buon inizio cui cedevano gradatamente per finire in posizione buona, ma relativamente scarsa brillantezza dell'anno prima, nella graduatoria.

Una pattuglia di giovani sostiene il duro campionato. E le prime partite (ricordate lo zero fondo fondo il passivo del portiere Carignato?) furono strepitosamente vittoriose. Ma poi doveva venire l'amarezza di Brescia e la squadra, dopo aver ottenuto per parecchio tempo in lotta per i due primi posti, cedeva infine a Brescia ed a Livorno non solo, ma altresì al Modena ed al nuovo ma-

sigg. Ferraris, Forzan, Azvoli e Protti, colleghi.

Il programma che i dirigenti si sono proposti è chiaro; puntare decisamente alle finali. ... e poi si vada.

Anzitutto, se si eccettuò Flabi ritornato al « Milan », Antonia militare a Piacenza e Renati, non si sono avuto cessioni di grande valore. Anche Gobbi, la riserva bianco-celeste, nonostante le insistenti ed allettanti richieste di una grande società di divisione A, rimarrà fedele ai colori vigevanesi.

Si sono invece acquistati molti elementi di sicuro rendimento: il lombardo Mariani, ala sinistra dell'« Ambrosiana », il veronese Degara che già aveva fatto parte degli allievi bianco-celesti, Ricci, di cui si dice un gran bene, mezz'ala proveniente dal « Verona », Giuntoli, il noto half del « Torino », Grolli, centr'avanti che nello « Schio » ha segnato un mucchio di goals, Castelli, portiere del « Roma », Lattuada, avanti del-

la Gallarate; e Stampetta, half della « Liventina ». Ecco ad ogni modo il materiale atletico che il trainer Soutschek avrà a sua disposizione per l'imminente campionato.

Portieri: Carmignato, Castelli, Borghini. - Terzini: Bonzano, Colombo, Brunella, Chiabotti, Cassano. - Mediani: Musmeci, Giuntoli, Biasotto, Stampetta, Giacometti, Collo, Cavagliani. - Attaccanti: Gobbi, Ricci, Mariani, Degara, Grolli, Lattuada, Magg, Cassano, Ferrari.

I giocatori hanno svolto un metodico e serio allenamento. Radunatisi il giorno 10 agosto, hanno svolto un primo leggero lavoro atletico collegiale sulle sponde del Ticino. Domenica 13 sul campo B. Crespi si sono dati i primi calci alla palla e dopo la sosta del Ferragosto, ha ripreso più intenso il nuovo ciclo di allenamenti.

E la recente partita disputata a Milano, contro la fortissima squadra dell'« Ambrosiana » ha detto chiaramente come i bianco-celesti sono quest'anno in grado di poter subito iniziare con fiducia il nuovo torneo.

Nella società dei bianco-celesti è pressoché massima consolazione l'allenamento dei giovanissimi.

Il trainer Soutschek, specialista del genere, ha formato due squadre di « Pukin » che nelle partite che hanno disputato anche fuori campo (a Novara hanno vinto per 7-1 e 2-1) hanno già dato lampante prova del loro valore. Per questo, con un vivaio così promettente, si possono nutrire le più fondate speranze per le sorti della società.

La città lombarda che ha tradizioni sportive di primissimo rango, è degna di avere la sua squadra nelle primissime posizioni di graduatoria, mentre d'altro canto le autorità locali fattivamente si interessano in attesa che anche per il campo di prova, dato in modo idoneo, si vada alle tradizioni non calcistiche.



Colombo - Musmeci - Gobbi



Grolli

Ricci



Biasotto

nipolo azzurro del novaresi, finendo al nono posto in graduatoria.

Quest'anno i dirigenti dei bianco-celesti, non badando a sacrifici, si sono proposti di tener alte le tradizioni della società, decisi anzi a tentare il gran colpo. Ecco come è stato formato il nuovo consiglio direttivo entrato in carica nel primo agosto:

Avv. Robutti, presidente; avv. Ramella, vice presidente; rag. Silva, segretario rag. Basso, cassiere; dott. Caldara, dott. Lupatrag, Cozzi, geom. Bellizzi, geom. Cavallo,

stiche del sodalino bianco-rossi perché la società sia in grado di sostenere brillantemente l'onere dell'imminente torneo.

Infatti il problema del campo è tra quelli che più assillano i dirigenti, che più stanno a cuore ai giocatori, tanto più dopo il richiamo della Federazione e per essa del suo presidente Generale Vaccaro, il quale, al proposito è stato di una così esplicita chiarezza che non consente obiezioni. Il Generale Vaccaro infatti fece presente a tutte le Società che la regolarità dei campi è questione base per l'ammissione delle società al torneo.

Ecco la formazione della quale: « Giovani » calciatori hanno disputato gli ultimi allenamenti:

Allenatore: Colombo, Bonzano (Brunella); Stampetta (Collo), Mariani, Giuntoli, Collo, Grolli, Degara (Lattuada), Ricci, Mariani.

Si tratta di un'unità salda che trae dall'entusiasmo dei suoi elementi locali e dal valore dei tecnici di parecchi dei suoi componenti le forze che dovrebbero consentire di affermarsi egregiamente.

Desidero, pertanto, guardare al « Giovani Calciatori Vigevanesi », come ai più probabili (se non addirittura probabilmente) firmiti del gruppo. Sta ai « Vigevanesi » dimostrare che la nostra città è soltanto una improverbia.



Allenamento collegiale a Valle Ticino

Leggete la **Domenica Sportiva**

\*Stampato nella tipografia Reale Modugno e della Casa Ed. "Giovani" - 1110 corso S. Milano - 1932